

## **Allegato C - Piano di inclusione sociale cittadino**

### **AREA 5 - “Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”**

Negli ultimi anni la Città, anche attraverso l’attivo coinvolgimento del Terzo settore, ha sviluppato un nuovo assetto del sistema di opportunità rivolte alla popolazione in condizione di grave marginalità adulta e senza dimora.

La volontà di superare approcci esclusivamente volti alla gestione assistenzialistica della condizione di homelessness ha portato ad investire in politiche ed interventi tesi ad includere il cittadino in difficoltà coprogettando, insieme con tutti gli stakeholders, proposte personalizzate finalizzate alla fuoriuscita dalla condizione di grave emarginazione sociale. Il percorso di riorientamento del sistema dei servizi per i cittadini senza dimora avviato dalla Città ha permesso di individuare alcuni ambiti di intervento prioritari per i quali risulta necessario contemperare le esigenze di accoglienza e di tutela delle fasce di popolazione più fragili e a rischio con le istanze di innovazione e trasformazione del sistema.

Con il presente Avviso, si richiede la presentazione di progettualità negli ambiti indicati di seguito

- potenziamento della prima accoglienza
- ospitalità temporanea in strutture collettive
- prevenzione secondaria
- housing led
- sostegno all’autonomia abitativa (prevenzione terziaria)

#### **AMBITO 1. SITI DI PRIMA ACCOGLIENZA**

a) Gestione del sito di via Traves n. 15 con capacità di accoglienza fino a 70 posti letto, fatte salve necessità di incremento connesse a particolari momenti emergenziali, dal 1° giugno 2025 al 31 ottobre 2025, periodo eventualmente estendibile su richiesta dell’Amministrazione. Si richiedono iniziative innovative, da concordare in collaborazione con la rete del volontariato, i Servizi sociali e il Corpo di Polizia Locale della Città, finalizzate ad incrementare il comfort e la sicurezza all’interno del sito e delle unità modulari di accoglienza;

b) Allestimento e gestione di una ulteriore struttura, presso la Palazzina C del compendio ex Buon Pastore in corso Regina Margherita n. 153, quale sito per l’ospitalità di adulti singoli, nuclei familiari e minori non accompagnati, fino ad un massimo di 80 posti, dal 1° giugno 2025 al 31 ottobre 2025, periodo eventualmente estendibile su richiesta dell’Amministrazione, sempre in collaborazione con i Servizi Sociali della Città;

d) attivazione di strutture e percorsi straordinari di accoglienza notturna, messe a disposizione e gestite da parte di Enti e di realtà del Terzo Settore, in grado di offrire spazi di ospitalità notturna attrezzati e di garantirne la relativa gestione; gli spazi devono essere idonei e a norma. I siti dovranno avere le caratteristiche di accoglienze umanitarie temporanee, assicurando spazio di rifugio notturno, ma anche opportunità di contatto e collegamento con la rete formale ed informale di sostegno e di aiuto. Tali strutture dovranno essere attive tutti i giorni almeno dalle ore 20 alle ore 8. L’ente gestore dovrà assicurare collaborazione con i Servizi della Città e, in particolare, con il servizio di educativa itinerante diurno e notturno della Città, il Corpo di Polizia Locale, il Servizio Stranieri e il Servizio Adulti in Difficoltà; dovrà prevedere anche azioni di orientamento ai servizi di sostegno alle persone senza dimora in relazione ai bisogni e alle esigenze specifiche quali mense gratuite, bagni pubblici, ambulatori sanitari, ecc.

## **AMBITO 2: OSPITALITA' TEMPORANEA IN STRUTTURE COLLETTIVE**

Messa a disposizione e gestione di strutture e soluzioni di ospitalità finalizzate ad accogliere persone senza dimora ed in condizioni di grave fragilità sociale, inserite su segnalazione e/o in accordo con i Servizi della Divisione Inclusione Sociale della Città; gli spazi devono essere idonei e a norma, attrezzati e arredati per l'accoglienza notturna e per l'eventuale permanenza diurna. Tali spazi dovranno assicurare un orario di accoglienza nella fascia serale e notturna (ore 20-8), ma preferibilmente possono anche prevedere orari diurni di fruibilità in altre fasce, fino alla copertura completa H24; di particolare utilità le opportunità di accoglienza che prevedano locali di ospitalità individuali, in modo da consentire l'ingresso diretto su accompagnamento dei servizi itineranti di strada della città, garantendo al contempo privacy e sicurezza e un corretto isolamento in attesa di eventuali accertamenti sanitari.

## **AMBITO 3: PREVENZIONE SECONDARIA**

In questo ambito si raggruppano le azioni volte a scongiurare il rischio di "cronicizzazione" dei comportamenti individuali determinati dalle condizioni di fragilità e di deterioramento delle condizioni delle persone all'interno dei servizi. A tale proposito, si vogliono favorire occasioni di agio, benessere e capacitazione, intesa come ampliamento delle concrete opportunità di scelta dell'individuo coerentemente con la propria concezione di benessere.

Data la ricchezza di iniziative già esistenti in tale ambito, si auspicano proposte progettuali integrate fra i diversi attori del sistema; i progetti potranno riguardare:

a) l'offerta di spazi di accoglienza diurni dedicati alla popolazione senza dimora; tali spazi potranno prevedere risposte ai bisogni primari (pasti, beni alimentari, kit igienici, vestiario, servizi di lavanderia, ricarica apparati telefonici, ecc.) ma soprattutto dovranno rappresentare punti di appoggio e di riferimento per ascolto, accoglienza, informazioni, attività di sensibilizzazione e di aggregazione, operando come centri di attività non finalizzati al "contenimento passivizzante", ma alla capacitazione e al protagonismo;

b) l'arricchimento delle opportunità di inclusione, agio, benessere, autodeterminazione e cittadinanza attiva nell'ambito dei servizi di prima accoglienza, di ospitalità temporanea, di housing led e di housing first anche individuando modalità non stigmatizzanti di partecipazione alla vita sociale e culturale della Città;

c) attività di promozione, screening e monitoraggio delle condizioni di salute della popolazione homeless e interventi finalizzati a favorirne l'accesso alle prestazioni sanitarie e ai servizi istituzionali preposti, nonché a sostenere la continuità dei percorsi di cura personalizzati;

d) progetti volti al sostegno e all'accompagnamento per l'accesso alla residenza anagrafica delle persone senza dimora con particolare riferimento ai cittadini impossibilitati ad ottenere la residenza fittizia o in difficoltà nel seguire l'iter di ottenimento della stessa.

## **AMBITO 4: HOUSING LED**

Si chiede di proporre progetti tesi ad ampliare le opportunità di esercizio del diritto all'abitare dei cittadini senza dimora, andando a costruire una più ampia, diffusa e diversificata offerta di risorse che eviti la cronicizzazione e l'adeguamento passivo all'interno degli stessi servizi. L'approccio deve essere il più possibile personalizzato e calibrato sulle peculiarità dei singoli soggetti. Le realtà del Terzo Settore, di concerto con il Servizio Adulti in Difficoltà, sono invitate a proporre progetti con soluzioni di ospitalità che arricchiscano il sistema dei servizi lungo tre direzioni di sviluppo:

- a) opportunità abitative collettive temporanee sulla base dei progetti individuali concordati con i servizi sociali anche in continuità con le esperienze già in essere;
- b) opportunità abitative di immediata accoglienza in soluzioni alloggiative (Rapid Rehousing) per cittadini senza dimora, in alternativa alle case di ospitalità;
- c) opportunità abitative di immediata accoglienza in alloggio per persone senza dimora ultra 65enni con un buon grado di autonomia, ma con bisogni specifici che rendono difficoltoso l'ingresso immediato in Residenza per Anziani;

Tali soluzioni abitative (singole o in condivisione, in alloggi o in strutture/soluzioni di ospitalità) prevedono, ai sensi della delibera N. DEL 740 del 21/11/2023, la contribuzione da parte dei cittadini beneficiari che dispongono di fonti di reddito proprie (pensioni IC, assegno sociale, misure di sostegno al reddito come ad esempio ADI, misure di inclusione lavorativa come SFL, ecc.), ma non sufficienti per reperire soluzioni abitative in totale autonomia e che si trovano quindi bloccati nella condizione di vulnerabilità abitativa con rischio di cronicizzazione.

#### **AMBITO 5: SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA (prevenzione terziaria)**

- a) continuità e rafforzamento delle esperienze già attivate di prevenzione terziaria in coordinamento con il Servizio Adulti in Difficoltà, volte al sostegno all'abitare e alla prevenzione dei rischi di perdita dell'autonomia abitativa rivolte a cittadini ex senza dimora neo assegnatari di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- b) progetti rivolti a cittadini in età adulta che vivono al proprio domicilio in condizioni di estrema marginalità sociale e che necessitano di interventi personalizzati rivolti a sostenere le autonomie sociali e prevenire il rischio di perdita delle autonomie e dell'abitazione e contrastare il fenomeno del cosiddetto "barbonismo domestico", in stretto raccordo con i Distretti della Coesione Sociale della Città.

Gli interventi di prevenzione terziaria potranno prevedere anche l'erogazione di un budget di inclusione volto a sostenere economicamente i bisogni dei beneficiari soprattutto relativamente al mantenimento dell'abitazione.

In particolare, tali progetti dovranno promuovere e favorire percorsi di accompagnamento solidale di soggetti fragili attraverso l'attivazione e la formazione di gruppi di volontari dediti ad attività di sostegno delle persone assegnatarie di casa, per ridurre i rischi di perdita dell'autonomia abitativa (per es. accompagnamento fisico e disbrigo pratiche burocratiche, verifica utenze, accompagnamento presso Uffici e Servizi....) affiancando e integrando l'intervento educativo professionale.

Per tutti gli ambiti di cui al presente Avviso il cofinanziamento minimo obbligatorio previsto ai sensi della DGC 778/2022 è pari al 10%.

#### **SCADENZE PRESENTAZIONE ISTANZE E PROGETTI**

Le proposte progettuali, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [servizi.sociali@cert.comune.torino.it](mailto:servizi.sociali@cert.comune.torino.it) indicando l'oggetto del presente avviso:

- entro il 28 MAGGIO 2025 per quanto riguarda l'ambito 1 "Siti di prima accoglienza" punti a) via Traves n. 15 b) Palazzina C del compendio ex Buon Pastore in corso Regina Margherita n. 153;

- entro il 26 settembre 2025 per i restanti ambiti di azione e dell'ambito 1 "Siti di prima accoglienza" punto c) attivazione di strutture e percorsi straordinari di accoglienza notturna, messe a disposizione e gestite da parte di Enti e di realtà del Terzo Settore.